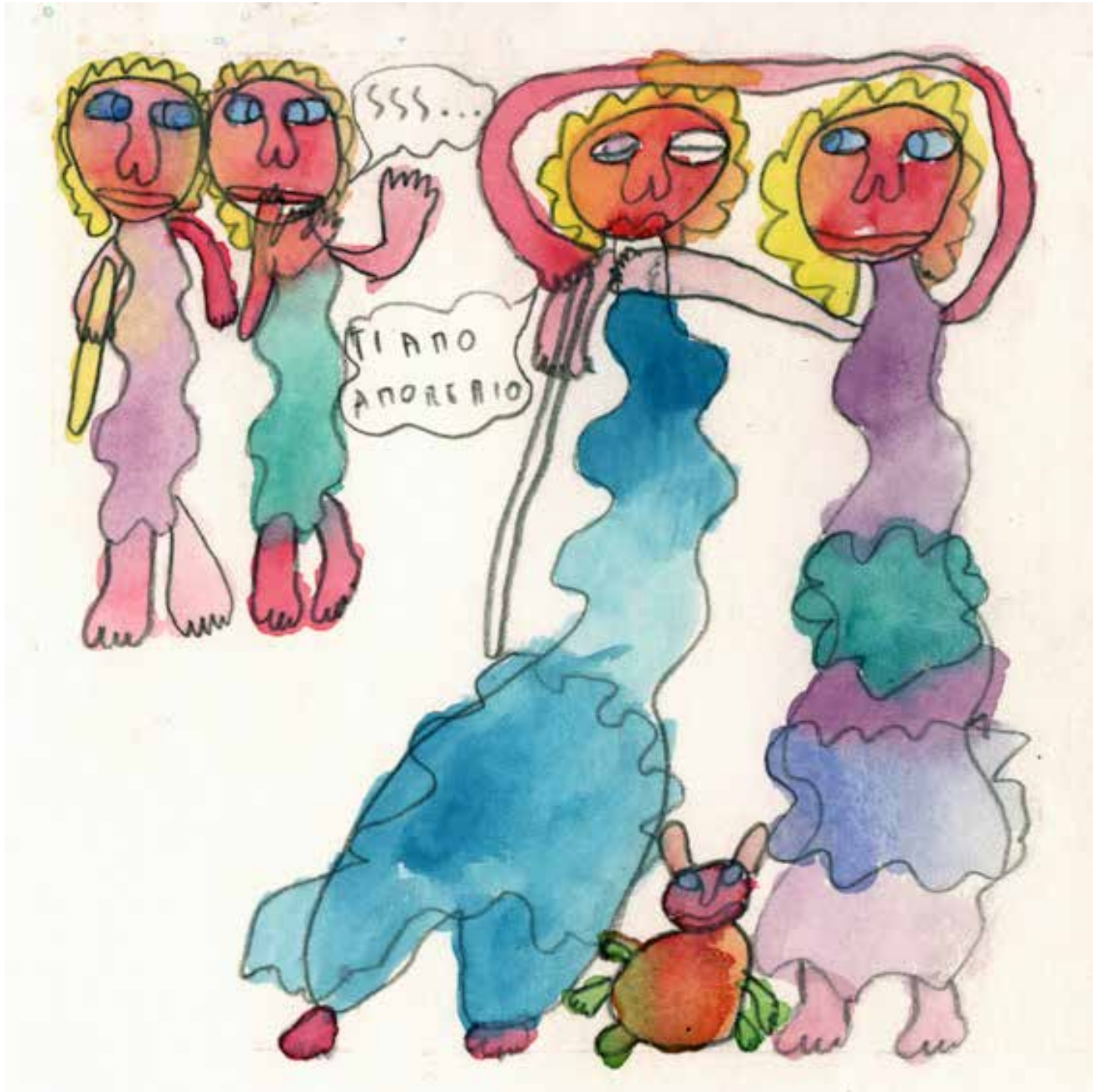


Laura Biella

MVI
VIZI
E VITTE
STORIE.



Città di Torino

CENTRO ARTE SINGOLARE E PLURALE

Archivio Mai Visti, Archivio Arte Plurale, pinacoteca e laboratori

Laura Biella (Torino 1981)

Laura Biella è solita consultare cataloghi d'arte, ispirandosi ai grandi pittori della classicità con una certa predilezione per angeli e Annunciazioni che traduce in uno stile personale e fumettistico sospeso tra malizia e candore con animali parlanti o comunque con discrezione quasi sempre al centro della scena.

Un'altra parte della sua produzione si rivolge in modo esclusivo al mondo animale, a cui si ispira per realizzare un bestiario, umanizzato tanto nelle fattezze quanto nei dialoghi.

Il carattere fresco, ingenuo, trasognato e allo stesso tempo ironico e divertito delle sue scene è accentuato dall'uso delicato dell'acquerello e, più raramente di matite e pennarelli colorati.

Le sue opere sono in prevalenza di piccolo formato dal 20 x 20 al 35 x 50 cm, pochissime di misura superiore.

Ha esposto in una personale presso InGenio Arte Contemporanea nel 2009 e partecipato a diverse collettive a carattere nazionale e internazionale fra cui varie edizioni di "Arte Plurale", "Singolare e Plurale" (2012) e "Nonostante" (2012) presso il Museo di Scienze Naturali di Torino.

Nel 2013 è stata fra gli artisti selezionati per la seconda edizione del progetto "L'arte di fare la differenza", a cura di Artec, durante il quale ha collaborato con l'artista Lia Cecchin.

È fra gli autori pubblicati sul n. 22 della rivista internazionale d'illustrazione Nu[®]ant.

Ha esposto nelle mostre: *Persone* (2019), a cura di Tea Taramino e Maresa Pagura, Palazzo Lascaris, Torino e *Coltivare relazioni* (2023), a cura di Tea Taramino e Roberto Mastroianni.

Le sue opere sono esposte nella Pinacoteca del Centro Arte Singolare e Plurale e conservate nell'Archivio Mai Visti della Città di Torino (www.maivisti.it).

<https://vimeo.com/showcase/11407230/video/1018980654>

